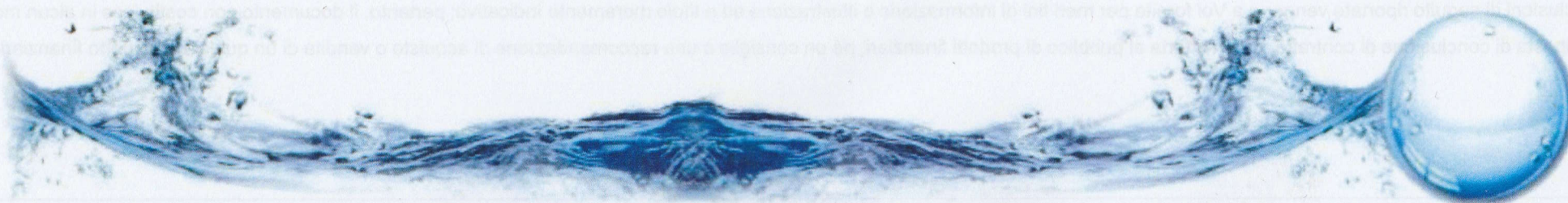


RIVIERACQUA  
L.A.P.A.

**BOZZA**

**Rivieracqua S.c.p.a.**  
Bozza Piano Industriale 2018B-24P

23 Gennaio 2019



BOZZA



## Disclaimer

Il presente documento ("Documento") è stato predisposto dal Management della Società Rivieracqua S.c.p.a. (di seguito "Rivieracqua" o "la Società") con il supporto metodologico di KPMG Advisory S.p.A. (di seguito "KPMG").

Il presente documento, che si prefigge l'obiettivo di rappresentare il Piano Industriale di Rivieracqua predisposto dal management della Società, è da considerarsi sostanzialmente definitivo, al netto di alcuni affinamenti minori che nei prossimi giorni, prima del deposito della domanda di concordato, verranno apportati.

La Società ed il relativo Management rimangono comunque unici responsabili delle informazioni e dei dati riportati ed utilizzati nel presente rapporto nonché dell'implementazione delle azioni necessarie al loro raggiungimento.

Il presente documento è stato redatto esclusivamente sulla base di dati e informazioni fornite e raccolte dal Management della Società, ricevuti in forma sia scritta che orale, oltre che sulla base di informazioni pubblicamente disponibili. KPMG non ha svolto attività di revisione contabile, né di verifiche indipendenti sulle loro completezza, correttezza e veridicità, e non si assume responsabilità nel caso in cui informazioni siano state omesse o presentate in modo scorretto. KPMG precisa che non ha svolto nessuna attività di analisi legale, fiscale e societaria e si è limitata a rappresentare i dati così come forniti da parte del Management.

Le conclusioni riportate nel documento sono basate sul complesso delle considerazioni in esso contenute e pertanto nessuna parte del documento stesso potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al documento nella sua interezza.

Le attività di predisposizione del Documento sono state completate entro il 16 gennaio 2019, eventi e circostanze successivi a tale data non sono pertanto stati presi in considerazione ai fini della presente relazione. Tale documento rappresenta una versione preliminare del documento di piano industriale e potrà essere soggetto anche a modifiche significative ed a successive integrazioni.

Il presente documento ha carattere strettamente riservato e confidenziale e pertanto non può essere divulgato a terzi o riprodotto, in tutto o in parte, senza previo consenso della Società.

Le conclusioni di seguito riportate vengono a Voi fornite per meri fini di informazione e illustrazione ed a titolo meramente indicativo; pertanto, il documento non costituisce in alcun modo una proposta di conclusione di contratto, né un'offerta al pubblico di prodotti finanziari, né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario



I. Business Plan 2018B – 2023P

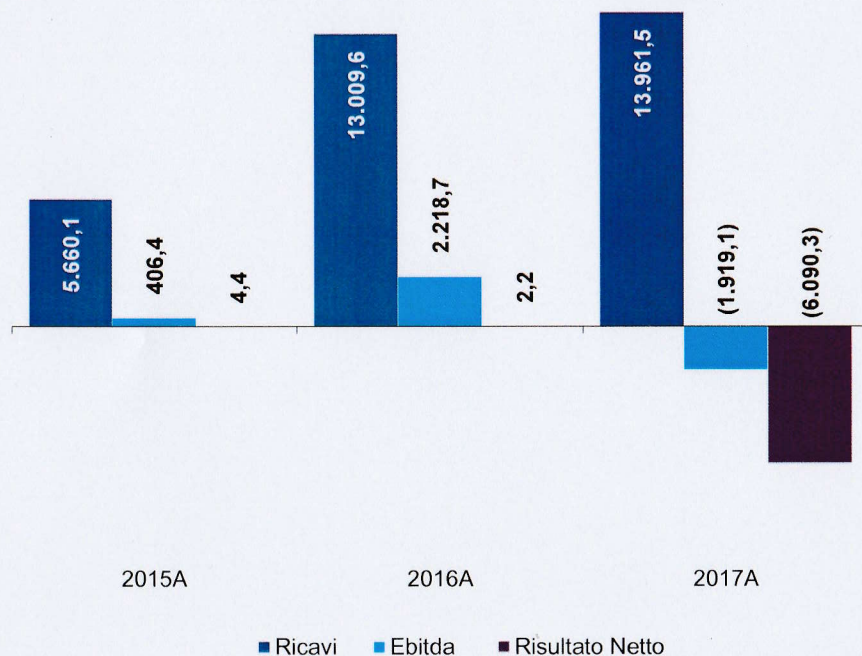
II. Allegati





### Risultati Rivieracqua 2015A - 2017A

€ '000



	2015A	2016A	2017A
Capitale Investito Netto	(275,3)	(613,1)	(4.359,6)
PFN	(464,7)	(804,7)	1.499,0
PN	189,4	191,7	(5.858,6)

### CAUSE DELLA CRISI

Le cause della crisi della Società sono dovute essenzialmente a:

- (i) **scarsa capitalizzazione:** occorre sottolineare come l'attuale capitale sociale di Rivieracqua sia insufficiente rispetto agli interventi che tale Società dovrebbe effettuare in esecuzione del Piano di Ambito, il quale prevede l'utilizzo di somme nell'ordine di decine di milioni di Euro;
- (ii) **inadeguatezza delle tariffe del S.I.I. dei Comuni Soci:** le tariffe transitorie non permettono di assicurare l'obiettivo stabilito dall'ARERA del c.d. full cost recovery, secondo cui la tariffa del S.I.I. deve assicurare l'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 9 della Direttiva 60/2000/CE;
- (iii) **rapporti economico-finanziari** con i Comuni Soci che hanno progressivamente conferito alla Società i rispettivi comparti del S.I.I. Tale conferimento non è stato operato con la pianificazione finanziaria che sarebbe stata invece necessaria sotto i seguenti profili:
  - A. **operatività degli impianti conferiti:** al momento del conferimento dei rispettivi comparti del S.I.I. da parte di ciascuno dei Comuni Soci, non sono stati predisposti né un verbale di consegna, né un inventario iniziale. Rivieracqua si è trovata a gestire impianti e reti idriche in condizioni di esercizio spesso precarie, dovendo sostenere:
    - interventi di *manutenzione ordinaria*, finanziati attraverso le risorse da bollette emesse nei confronti degli utenti;
    - interventi di *manutenzione straordinaria* e *adeguamento straordinario*, a causa della frequente necessità di intervenire con procedure d'urgenza, per risolvere/contenere alcune situazioni di pericolosità intrinseca degli impianti. La maggior parte dei Comuni non ha provveduto alla rifusione di tali spese.
  - B. **oneri economico-finanziari:** le gestioni comunali del S.I.I. in cui è subentrata Rivieracqua sono risultate in perdita.



# Principali avvenimenti e Processo di ristrutturazione di Rivieracqua

- A** ●
- A. [5 luglio 2018]:** Rivieracqua ha presentato domanda di concordato prenotativo ex art. 161 VI comma L.F. presso il Tribunale di Imperia con l'obiettivo di perseguire una procedura di concordato in continuità ex art 186bis L.F. Il tribunale, ha concesso alla società 120 giorni per la presentazione della proposta di concordato (prorogabili di altri 60 giorni su richiesta della società). Il Tribunale ha disposto quindi che, tenuto conto del periodo di sospensione feriale, la Società depositasse entro il **3 dicembre 2018** il piano e la documentazione prevista dall' art. 161 commi secondo e terzo L.F.
- B** ●
- B. [23 novembre 2018]:** la società ha presentato al Tribunale di Imperia istanza di proroga del termine concesso ex art. 161 L.F. Il Tribunale ha concesso alla società 60 giorni di proroga, fissando come ultima data per il deposito del piano e della proposta di concordato il **1 febbraio 2019**.
- C** ●
- C. [18 dicembre 2018]:** prima condivisione delle linee guida e dello stato di avanzamento lavori del piano e della proposta di concordato di Rivieracqua con i principali comuni soci.
- D** ●
- D. [gennaio 2019]:** ottenimento delle ultime informazioni necessarie per la conclusione e finalizzazione del piano e della proposta concordataria di Rivieracqua [perizie SECOM e ramo idrico AMAIE, definizione e "delibere" in merito al piano tariffario e all'applicazione della "perdita pregressa" da parte della Provincia, definizione del valore del debito nei confronti di Amat, Aiga e 2i ReteGas]
- E** ●
- E. [1 febbraio 2019]:** deposito del piano e della proposta concordataria.
- F** ●
- F. [..entro dicembre 2019]:** omologa del piano concordatario di Rivieracqua.
- G** ●
- G. [..a partire dal 2020]:** apporto del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, e trasferimento dei complessi di Amat, Aiga e 2iReteGas in Rivieracqua, subordinato all'ottenimento dell'omologa.
- H** ●
- H. [Piano 2020P-24P]:** esecuzione del piano concordatario di Rivieracqua.



## Base di Partenza del Piano Industriale

### "BASE DI PARTENZA"

Il Management della Società unitamente ai suoi Advisor Finanziari e Legali ha valutato modalità e tempistiche per la possibile conclusione del processo di unificazione della gestione del servizio idrico integrato dell'intero ambito territoriale ottimale, con la costituzione di un gestore unico ed il raggiungimento della tariffa d'ambito, tale da garantire l'equilibrio economico.

L'obiettivo del gestore unico è previsto raggiungersi tramite l'apporto a Rivieracqua del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, e il trasferimento dei complessi dei c.d. gestori cessati AMAIE, AIGA e 2IReegas.

Ad oggi, non è possibile identificare con precisione le tempistiche di integrazione e di raggiungimento del gestore unico del servizio idrico. Pertanto, il Piano prevede:

1. l'apporto del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, da attuarsi subordinatamente all'ottenimento dell'omologa da parte del Tribunale di Imperia. L'apporto è previsto essere regolato attraverso l'**emissione di strumenti finanziari partecipativi (SFP1)** pari al valore di €20,1 mln, importo corrispondente alla valutazione del ramo idrico di AMAIE e di SECOM Tali strumenti attribuiranno a chi li possiede una remunerazione fino a concorrenza del relativo valore nominale, ma non forniranno diritti di voto [simil-equity];
2. che gli effetti del trasferimento dei complessi aziendali di AMAT, AIGA e 2IReegas siano recepiti nel passivo della società, attraverso l'iscrizione di un debito pari all'importo totale dell'indennizzo da corrispondersi a seguito di tale trasferimento, **pari ad €25 mln** (passività chirografaria antecedente alla presentazione del art. 161 VI comma L.F.). Tale passività è prevista essere soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di **strumenti finanziari partecipativi (SFP2)**, con le seguenti caratteristiche: (1) remunerazione del 90% del valore nominale dell'indennizzo, postergato alla remunerazione degli SFP1 (2) riconoscimento sul valore nominale di un rendimento annuo pari al 1%, in ogni caso postergato nel pagamento alla soddisfazione integrale degli SFP1.

Il valore del ramo idrico di AMAIE e del complesso aziendale di SECOM, oggetto dell'apporto in Rivieracqua, è stato stimato da terzi indipendenti, sulla base dei dati al 30 giugno 2018 per AMAIE e al 31 luglio 2018 per SECOM. Il Piano prevede lo sviluppo di tali dati fino alla data dell'auspicato ottenimento dell'omologa, ipotizzata entro dicembre 2019, pertanto gli schemi del Piano raffigurano il conferimento a partire dall'esercizio 2020.

Durante la predisposizione del Piano, il Management della Società e i suoi Advisor si sono confrontati con la Provincia, che ha definito sulla base delle analisi ed approfondimenti che ha effettuato nel periodo di Dicembre-Gennaio 2019, il **piano tariffario 2020-2024** che avrà come perimetro i comuni gestiti dall'unione di Rivieracqua, SECOM e AMAIE, oltre che l'importo, la modalità e le tempistiche di recupero della **perdita progressa** [l'applicazione di una posta straordinaria in bolletta "**partita progressa**" che permetterebbe di recuperare in 4 anni le perdite generate negli ultimi 3 anni di gestione].

Il Piano ipotizza il mantenimento delle attuali **convenzioni con i singoli comuni (con revisione di alcune di esse come da richiesta da parte degli enti)** serviti da Rivieracqua, e prevede dunque un contributo per ogni singolo comune pari al delta tra ricavi (al netto dell'incremento tariffario) ed i costi diretti (stimati sulla base del esercizio effettuato dalla Società sui dati al 31 dicembre 2017) rispetto un limite massimo del contributo identificato in ogni singola convenzione. Allo stato i comuni hanno concordato di considerare nel calcolo del contributo anche i costi indiretti relativi alla struttura di Rivieracqua, ma non hanno ancora individuato la modalità di ripartizione.

[..continua..]



## Linee Guida Piano Industriale Rivieracqua (2/5)

Area	Società	Linee Guida Piano Industriale
[..continua..]		
<p>Il Piano Industriale è stato strutturato per singola società, sulla base dei dati approvati al <b>31 dicembre 2017</b>; è stato costruito con un dettaglio per singolo comune gestito e con un'apertura dei ricavi per business unit (idrico, fognatura, depurazione). La "spalla" di partenza del Piano è il <b>4 luglio 2018</b>, giorno precedente alla data di presentazione del concordato prenotativo (ex art. 161 VI comma L.F.), con riferimento alla quale è stato identificato lo stato del passivo (allo stato la suddivisione tra privilegio e chirografo è ancora oggetto di analisi: il Piano recepisce la migliore stima al momento della redazione del presente documento) oggetto della proposta concordataria.</p> <p>Il Piano è stato sviluppato su di un arco temporale di 5 anni, assumendo di ottenere l'omologa entro la fine del 2019, pertanto l'ultimo anno di piano sarà il 2024P.</p>		
1. Ricavi	Rivieracqua	<p>I ricavi sono sviluppati per singolo comune e business unit sulla base dei volumi gestiti e della relativa tariffa media (il piano non recepisce le diverse fasce in base agli utilizzi dei singoli utenti).</p> <p>Il Piano non prevede una variazione nel numero di comuni gestiti e nei volumi erogati/gestiti dal perimetro Rivieracqua; prevede quindi un consolido della situazione dello scorso esercizio 2017.</p> <p>Il Piano considera le seguenti azioni in merito alla tariffa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento del +9%/anno fino al 2019 (<b>come da piano tariffario approvato dalla Provincia</b>);</li> <li>• incremento massimo pari al +6.5% per gli anni 2020-2024, con sensibile riduzione negli anni successivi (<b>approvato dalla Provincia</b>);</li> <li>• applicazione della c.d. "<b>partita pregressa</b>" che prevede il recupero di una perdita (<i>maturata negli ultimi 3 esercizi</i>) pari ad €6.1mln in 4 anni (attraverso l'applicazione di una partita straordinaria in bolletta).</li> </ul> <p>I ricavi comprendono i contributi da parte dei comuni, calcolati sulla base delle singole convenzioni in essere e sulla base dell'allocazione dei costi diretti ai singoli comuni.</p>
	AMAIE	<p>I ricavi sono sviluppati per singolo comune e business unit sulla base dei volumi gestiti e della relativa tariffa media (il piano non recepisce le diverse fasce in base agli utilizzi dei singoli utenti).</p>
	SECOM	<p>Il Piano non prevede una variazione nel numero di comuni gestiti e nei volumi erogati/gestiti dal perimetro Rivieracqua; prevede quindi un consolido della situazione dello scorso esercizio 2017.</p> <p>Il Piano, in merito alla tariffa, considera a partire dal 2020 il piano tariffario deliberato dalla Provincia, che prevede un incremento massimo pari a +6.5% per i primi 3 anni, per poi ridursi sensibilmente nei successivi anni.</p>



## Linee Guida Piano Industriale Rivieracqua (4/5)

Area	Società	Linee Guida Piano Industriale
6. Capitale Circolante Netto	<b>Crediti</b>	I crediti derivanti dalla bollettazione sono ipotizzati in linea con i dati storici, mentre il contributo dei comuni è ipotizzato, conservativamente essere incassato entro l'esercizio successivo.
	<b>Debiti</b>	I debiti vs fornitori sono ipotizzati contrarsi (in termine di giorni), in linea con il current trading e con le condizioni che attualmente i fornitori stanno concedendo a Rivieracqua (mediamente 30 giorni).
	<b>AMAIE</b>	Il capitale circolante del ramo idrico di AMAIE e di SECOM è stato considerato in continuità rispetto ai dati al 31 dicembre 2017.
	<b>SECOM</b>	
	<b>Altre Attività e Passività</b>	<p>Altre attività / passività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crediti e debiti v/ dipendenti ed istituti previdenziali: sono stati ipotizzati in funzione dell'incidenza percentuale di tali voci sul costo del personale del 2017;</li> <li>▪ Crediti e debiti v/ l'Erario ed altri: sono stati ipotizzati in funzione dell'incidenza percentuale di tali voci sul fatturato del 2017.</li> </ul>

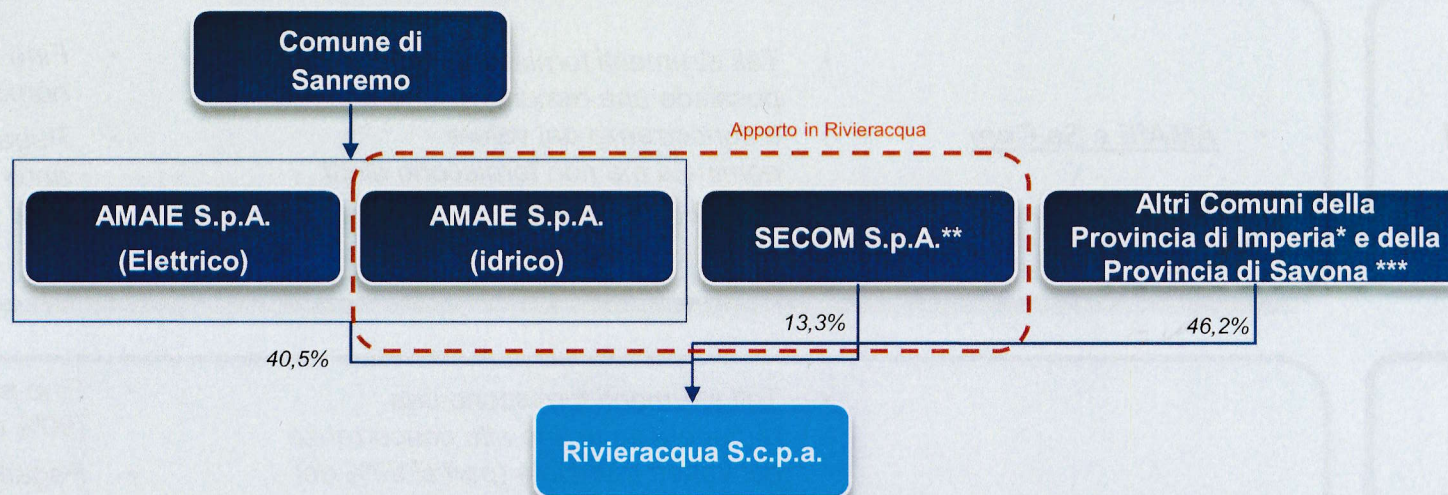


Area	Società	Linee Guida Piano Industriale
<p>La spalla del Piano concordatario è basata sulla pre-chiusura al <b>4 luglio 2018</b> (data di riferimento), giorno precedente alla data di presentazione del concordato prenotativo ex art. 161 VI comma L.F., ed oggetto di analisi e veridicità da parte dell'esperto incaricato (attestatore).</p> <p>Il passivo concordatario risultante a tale data è stato riclassificato in PFN (ad eccezione del fondo TFR in quanto non sono previste uscite del personale in forza ante data di riferimento), e suddiviso tra privilegio e chirografo.</p> <p>Inoltre, il debito chirografario è stato suddiviso in 3 classi così individuate: 1) Creditori Chirografari "generici"; 2) Società Amat, Aiga, 2I ReteGas; 3) Istituto Finanziario. Si evidenzia come, all'interno della proposta concordataria, siano stati inseriti prudenzialmente ulteriori accantonamenti e fondi rischi.</p> <p>Gli effetti del trasferimento dei complessi di AMAT, AIGA e 2I Retegas sono stati recepiti nel passivo della società attraverso l'iscrizione di un debito pari all'indennizzo da pagare a tali società, per l'importo di <b>€25 mln</b> (passività chirografaria antecedente alla presentazione del art. 161 VI comma L.F.). Tale passività è prevista essere soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di <b>strumenti finanziari partecipativi (SFP2)</b>.</p>		
6. Debito concordatario	Privilegio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituti previdenziali [€79k]</li> <li>Fornitori privilegiati [stimati in un 22% del totale debito fornitori] [€3.4 mln]</li> <li>Mutuo garantito da pegno [€265k]</li> <li>Erario [€100k]</li> <li>Personale [€63k]</li> <li>Comuni e Altro [€1.3mln]</li> </ul> <p><b>Totale stima privilegio: €5.2mln</b></p>
	Chirografo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituti finanziari [al netto del valore del pegno] [€2.7mln]</li> <li>Fornitori [al netto di un 22% stimato come privilegio] [€12.2mln]</li> <li>Debito per indennizzo AMAT, AIGA e 2I Rete Gas [€25.0 mln]</li> <li>Altri debiti [€2.7mln]</li> </ul> <p><b>Totale stima chirografo: €42.5mln</b></p>



La compagine societaria di Rivieracqua è costituita dalle società AMAIE S.p.A. (di cui il Comune di Sanremo è socio unico), SECOM S.p.A. e da altri comuni che individualmente non detengono più del 6% del capitale di Rivieracqua

AS IS (2018)



TO BE (2020)

La partecipazione dei singoli Comuni al capitale sociale di Rivieracqua sarà disciplinata secondo le regole già incluse nello statuto vigente. La compagine sociale sarà modificata con le opportune delibere in sede di conferimento dei rispettivi beni da parte dei comuni che devono ancora conferire i propri impianti

\*Altri Comuni: Andora, Stellanello, Triora, Terzorio, Seborga, Bajardo, Perinaldo, Vallebona, Costarainera, Dolcedo, Cipressa, Diano San Pietro, San Lorenzo al Mare, San Biagio della Cima, Ceriana, Dolceacqua, Pontedassio, Diano Castello, San Bartolomeo al Mare,

Riva Ligure, Ospedaletti, Camporosso, Vallecrosia, Diano Marina, Taggia, Cervo, Soldano, Diano Arentino, Isolabona, Pornassio, Borghetto, Villa Faraldi, Carpasio, Molini di Triora, Testico, Rocchetta Nervina

\*\*SECOM: Società per l'Esercizio di Servizi Comune della Valle Argentina S.p.A.

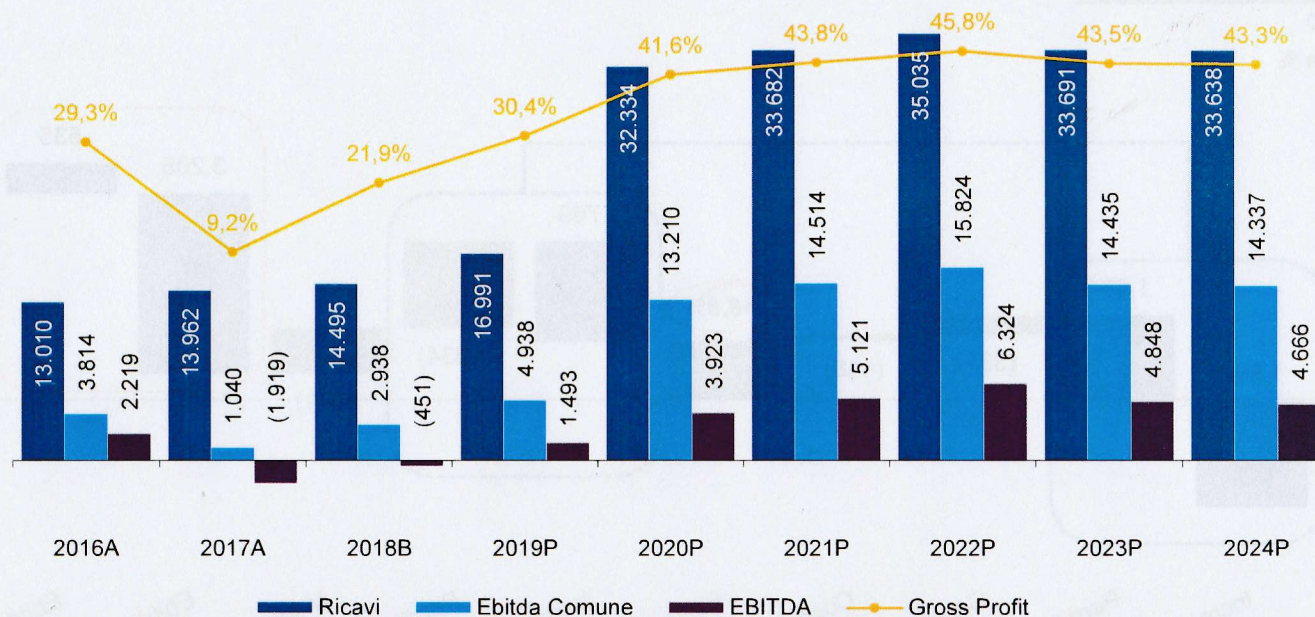
\*\*\* Si tratta dei Comuni di Andora, Stellanello e Testico.



	<u>Sottoscrittori</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Remunerazione a valere sul risultato di esercizio</u>
1 SFP1	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>AMAIE e Se.Com</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tali strumenti forniscono a chi li possiede una remunerazione fino a concorrenza del valore nominale ma non forniscono diritti di voto [simil-equity]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fino al valore nominale</li> <li>Pagamento antergato rispetto a SF2</li> </ul>
2 SFP2	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Amat, Aiga, 2iReteGas</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tali strumenti forniscono una remunerazione fino alla concorrenza del valore nominale (pari al 90% del valore trasferito) e un riconoscimento sul valore nominale di un rendimento annuo pari al 1%</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fino al valore nominale (90% del valore conferito)</li> <li>Pagamento postergato rispetto a SFP1</li> <li>Rendimento dell'1% annuo, con pagamento postergato a SFP1</li> </ul>
3 Soci	<ul style="list-style-type: none"> <li><u>Comuni Soci</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La partecipazione dei Comuni al capitale sociale sarà disciplinata sulla base delle regole previste nello statuto vigente</li> </ul>	



Il Piano Industriale 2018B-24P della Società Rivieracqua prevede una forte crescita dei ricavi e della marginalità in seguito agli incrementi tariffari previsti dalla Provincia ed in seguito all'applicazione della c.d. "partita pregressa" come strumento per il recupero delle perdite maturate nell'ultimo triennio



	2016A	2017A	2018B	2019P	2020P	2021P	2022P	2023P	2024P
EBITDA Comune %	+29,3%	+7,4%	+20,3%	+29,1%	+40,9%	+43,1%	+45,2%	+42,8%	+42,6%
EBITDA %	+17,1%	(13,7%)	(3,1%)	+8,8%	+12,1%	+15,2%	+18,0%	+14,4%	+13,9%
Risultato d'esercizio (k€)	2,2	(6.090,3)	(26.772,2)	140,8	12.611,4	2.237,6	3.025,5	1.923,6	1.709,7

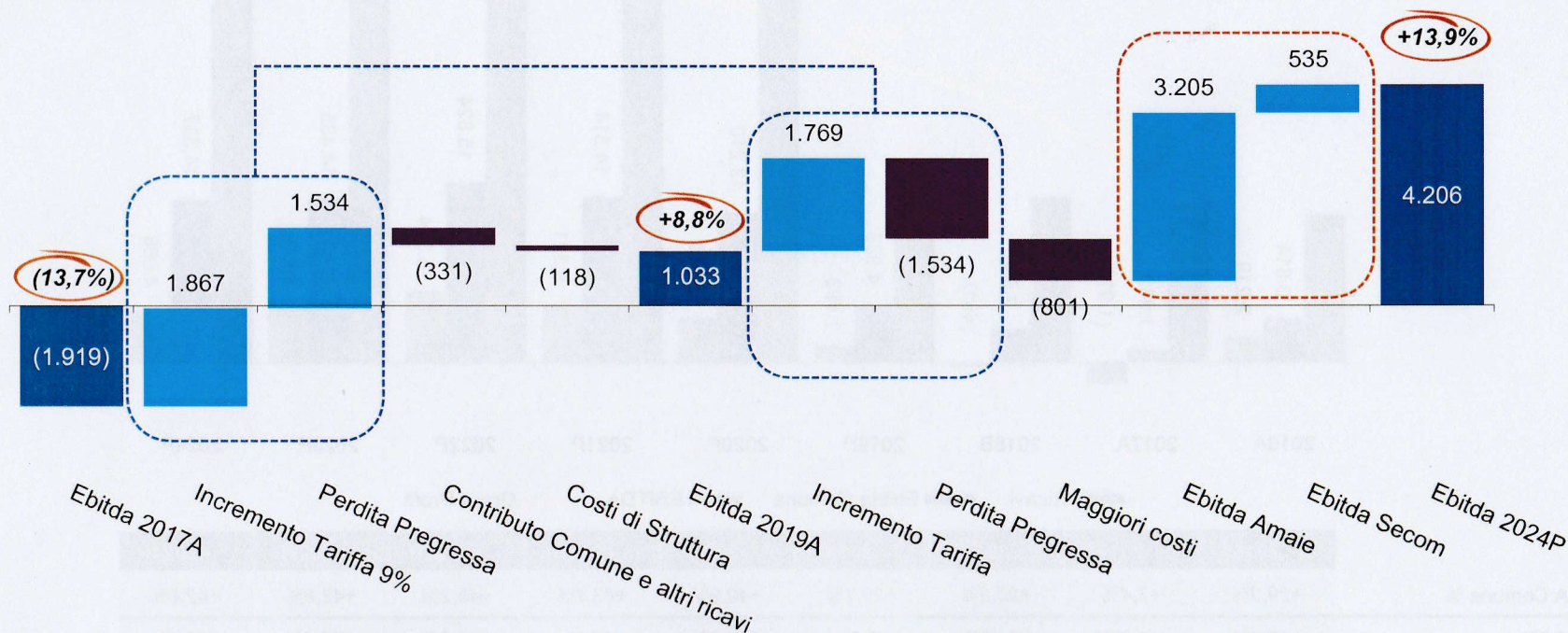


L'EBITDA di Rivieracqua è previsto ritornare positivo a partire dal 2019, principalmente per effetto delle politiche tariffarie descritte in precedenza e per lo strumento della c.d. "partita pregressa". L'EBITDA di fine piano (2024P) è previsto incrementarsi ulteriormente a partire dal 2020 per effetto dell'apporto di SECOM e del ramo idrico di AMAIE in Rivieracqua, oltre che per il proseguimento dell'applicazione delle politiche tariffarie

### Bridge Ebitda 2017A-2024P

Dati in €'000

Ebitda %





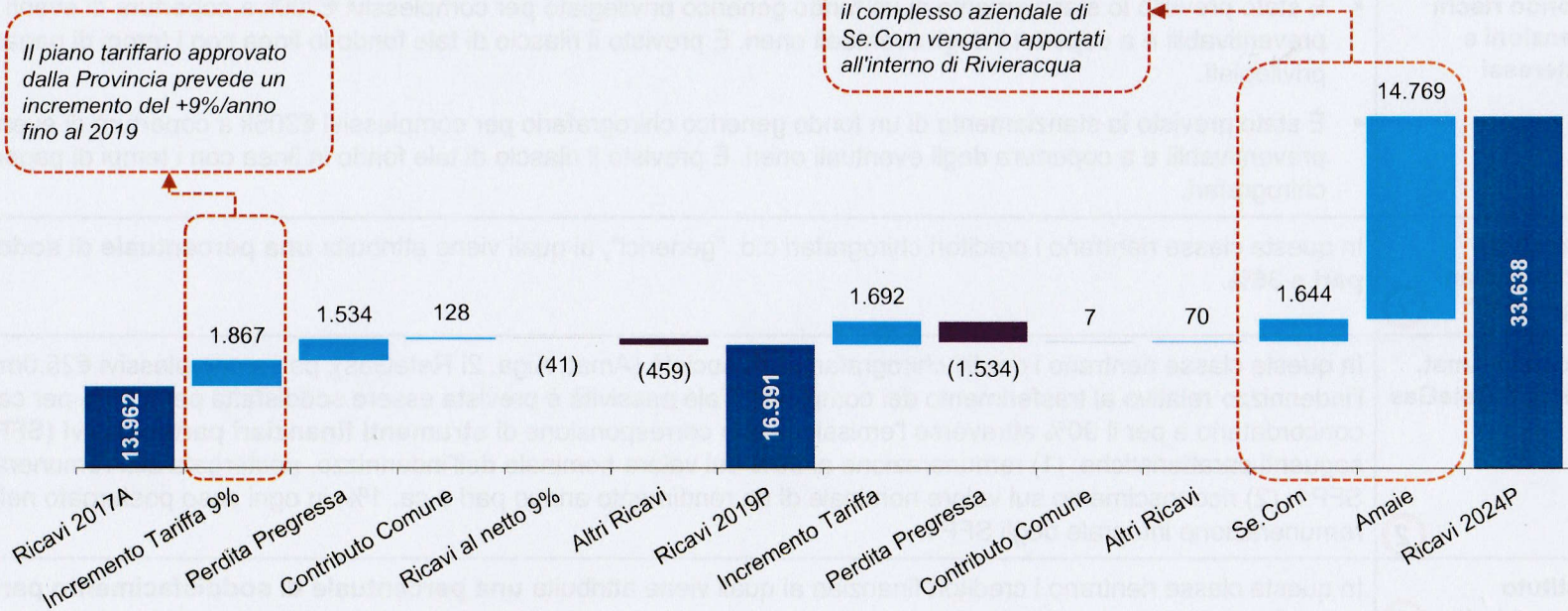
Il fatturato di Rivieracqua è previsto incrementare a partire dal 2019 principalmente per l'effetto delle politiche tariffarie descritte in precedenza e per l'utilizzo dello strumento "partita progressa". Il fatturato di fine piano (2024P) è previsto incrementarsi ulteriormente a partire dal 2020 per effetto dell'apporto di SECOM e del ramo idrico di AMAIE in Rivieracqua, oltre che per il proseguimento dell'applicazione delle politiche tariffarie

### Bridge fatturato 2017A-2024P

Dati in €'000

Il piano tariffario approvato dalla Provincia prevede un incremento del +9%/anno fino al 2019

A partire dal 2020 si prevede che il ramo idrico di AMAIE e il complesso aziendale di Se.Com vengano apportati all'interno di Rivieracqua





Area	Società	Linee Guida Piano Industriale
<p><b>L'analisi del passivo è stata effettuata alla data del 04 luglio 2018, data di presentazione del concordato in bianco ex art. 161, comma 6, L.F..</b></p> <p>Sulla base dello stato del passivo, analizzato a tale data, è stata elaborata la proposta concordataria, che prevederà, come indicato dall'apposita domanda a cui questo documento sarà allegato, la suddivisione del passivo tra privilegio e chirografo, e l'identificazione di tre classi per il debito chirografario; così individuate: 1) Creditori Chirografari "generici"; 2) Società Amat, Aiga, 2i ReteGas; 3) Istituto Finanziario.</p> <p>Gli effetti del trasferimento dei complessi di AMAT, AIGA e 2i Rete Gas sono stati recepiti nel passivo della società, attraverso l'iscrizione di un debito pari all'importo totale dell'indennizzo da corrispondersi a fronte del trasferimento, <b>pari ad €25 mln</b> (passività chirografaria antecedente alla presentazione del concordato in bianco ex art. 161, comma 6, L.F.). Tale passività è prevista essere soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di <b>strumenti finanziari partecipativi (SFP2)</b>.</p>		
Fondi rischi e Acc.	Fondo rischi sanzioni e interessi	<ul style="list-style-type: none"> <li>È stato previsto lo stanziamento di un fondo generico privilegiato per complessivi €300k a copertura di eventi allo stato non preventivabili e a copertura degli eventuali oneri. È previsto il rilascio di tale fondo in linea con i tempi di pagamento dei debiti privilegiati.</li> <li>È stato previsto lo stanziamento di un fondo generico chirografario per complessivi €306k a copertura di eventi allo stato non preventivabili e a copertura degli eventuali oneri. È previsto il rilascio di tale fondo in linea con i tempi di pagamento dei debiti chirografari.</li> </ul>
Classi della Proposta concordataria	Creditori chirografari "generici" <b>1</b>	In questa classe rientrano i creditori chirografari c.d. "generici", ai quali viene attribuita <b>una percentuale di soddisfacimento pari a 36%</b> .
	Società Amat, Aiga, 2iReteGas <b>2</b>	In questa classe rientrano i crediti chirografari delle società (Amat, Aiga, 2i ReteGas), pari a complessivi €25.0mln, per l'indennizzo relativo al trasferimento dei complessi. Tale passività è prevista essere soddisfatta per il 10% per cassa nel periodo concordatario e per il 90% attraverso l'emissione e la corresponsione di <b>strumenti finanziari partecipativi (SFP2)</b> con le seguenti caratteristiche: (1) remunerazione al 90% del valore nominale dell'indennizzo, postergata alla remunerazione degli SFP1; (2) riconoscimento sul valore nominale di un rendimento annuo pari a ca. 1%, in ogni caso postergato nel pagamento alla remunerazione integrale degli SFP1.
	Istituto Finanziario <b>3</b>	In questa classe rientrano i creditori finanziari ai quali viene attribuita <b>una percentuale di soddisfacimento pari al 36%</b>
Tempistiche di pagamento	Privilegio	Il pagamento del debito privilegiato è previsto secondo le seguenti tempistiche: nel 2020 €3.407k, nel 2021 €1.807k
	Chirografario	Il pagamento del debito chirografario è previsto, a partire dal 2022, secondo le seguenti tempistiche: nel 2022 €3.000k, nel 2023 €3.100k, nel 2024 €1.877k



## Riepilogo della Proposta Concordataria

Riepilogo della Proposta Concordataria							
€'000	%Soddisf.	Soddisf in SFP	Valori Concordatari	Importo da Pagare	SFP	Stralcio	
<b>Passività Privilegiate</b>			<b>5.215</b>	<b>5.215</b>	-	-	
Debito verso Dipendenti	100%	-	64	64	-	-	
Debito verso Istituti Previdenziali	100%	-	79	79	-	-	
Debito verso Altro	100%	-	132	132	-	-	
Debito verso Comuni	100%	-	1.212	1.212	-	-	
Debito verso Erario	100%	-	100	100	-	-	
Debito verso Fornitori Privilegiati	100%	-	3.362	3.362	-	-	
Mutuo garantito da pegno (Cassa Vincolata)	100%	-	265	265	-	-	
<b>Passività Chirografarie</b>			<b>17.540</b>	<b>6.315</b>	-	<b>(11.226)</b>	
<b>1</b> I CLASSE (Fornitori)	36%	-	14.877	5.356		(9.521)	
<b>3</b> III CLASSE - Istituto Finanziario	36%	-	2.663	959		(1.704)	
<b>Strumenti Finanziari Partecipativi</b>			<b>25.000</b>	<b>2.500</b>	<b>22.500</b>	-	
<b>2</b> II CLASSE (Amat, Aiga, 2iReteGas)	10%	90%	25.000	2.500	22.500	-	
<b>Totale</b>		-	<b>47.755</b>	<b>14.029</b>	<b>22.500</b>	<b>(11.226)</b>	



Perimetro

Rivieracqua

Rivieracqua+AMAIE+SECOM\*

Fuori Piano  
(anno inerziale)

Conto Economico - Consolidato										
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P	2020P	2021P	2022P	2023P	2024P	2025I
Ricavi da servizi	13.961,5	6.787,3	14.494,9	16.990,8	32.334,3	33.681,7	35.035,3	33.691,2	33.638,2	33.974,5
Costi diretti	(12.176,8)	(4.745,9)	(10.822,3)	(11.317,5)	(16.736,7)	(16.758,9)	(16.781,3)	(16.803,8)	(16.826,5)	(16.994,8)
Costo del personale	(502,4)	(227,2)	(502,4)	(502,4)	(2.154,7)	(2.176,3)	(2.198,0)	(2.220,0)	(2.242,2)	(2.264,7)
<b>Gross Profit</b>	<b>1.282,4</b>	<b>1.814,2</b>	<b>3.170,2</b>	<b>5.170,9</b>	<b>13.442,9</b>	<b>14.746,5</b>	<b>16.056,0</b>	<b>14.667,4</b>	<b>14.569,4</b>	<b>14.715,1</b>
Gross Profit %	9,2%	26,7%	21,9%	30,4%	41,6%	43,8%	45,8%	43,5%	43,3%	43,3%
Altri costi indiretti Comune	(242,4)	(115,6)	(232,4)	(232,4)	(232,4)	(232,4)	(232,4)	(232,4)	(232,4)	(234,7)
<b>Ebitda Comune</b>	<b>1.040,0</b>	<b>1.698,6</b>	<b>2.937,8</b>	<b>4.938,5</b>	<b>13.210,5</b>	<b>14.514,1</b>	<b>15.823,6</b>	<b>14.435,0</b>	<b>14.337,0</b>	<b>14.480,4</b>
Ebitda Comune%	7,4%	25,0%	20,3%	29,1%	40,9%	43,1%	45,2%	42,8%	42,6%	42,6%
Costo personale indiretto	(2.292,9)	(1.091,8)	(2.172,9)	(2.194,6)	(5.460,0)	(5.514,6)	(5.569,8)	(5.625,5)	(5.681,7)	(5.738,5)
Consulenze	(174,9)	(100,3)	(200,7)	(202,7)	(782,2)	(790,0)	(797,9)	(805,9)	(814,0)	(822,1)
G&A	(270,6)	(115,8)	(231,6)	(235,3)	(428,5)	(430,3)	(432,1)	(433,8)	(435,6)	(440,0)
Costi godimento beni di terzi	(56,3)	(31,7)	(63,5)	(66,1)	(919,2)	(928,2)	(937,3)	(946,6)	(955,9)	(965,5)
Altri costi indiretti	(164,4)	(250,1)	(720,1)	(747,1)	(1.698,0)	(1.730,3)	(1.762,7)	(1.775,4)	(1.784,1)	(1.801,9)
<b>EBITDA</b>	<b>(1.919,1)</b>	<b>108,9</b>	<b>(450,9)</b>	<b>1.492,8</b>	<b>3.922,6</b>	<b>5.120,7</b>	<b>6.323,8</b>	<b>4.847,8</b>	<b>4.665,7</b>	<b>4.712,4</b>
EBITDA %	(13,7%)	1,6%	(3,1%)	8,8%	12,1%	15,2%	18,0%	14,4%	13,9%	13,9%
Ammortamenti	(169,5)	(94,0)	(161,5)	(177,1)	(1.918,0)	(1.936,8)	(2.001,4)	(2.060,1)	(2.109,9)	(2.162,4)
Accantonamenti e Svalutazioni	(206,9)	(24.797,3)	(25.403,3)	-	-	-	-	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>(2.295,5)</b>	<b>(24.782,4)</b>	<b>(26.015,7)</b>	<b>1.315,7</b>	<b>2.004,6</b>	<b>3.183,9</b>	<b>4.322,4</b>	<b>2.787,7</b>	<b>2.555,8</b>	<b>2.549,9</b>
EBIT %	(16,4%)	(365,1%)	(179,5%)	7,7%	6,2%	9,5%	12,3%	8,3%	7,6%	7,5%
Oneri/proventi finanziari	(476,0)	(298,5)	(433,1)	(269,8)	(276,1)	(273,7)	(271,2)	(270,0)	(269,8)	(269,8)
Oneri/proventi straordinari	(3.028,7)	(198,4)	(323,4)	(793,1)	11.375,9	150,0	115,1	118,9	72,0	-
<b>EBT</b>	<b>(5.800,2)</b>	<b>(25.279,3)</b>	<b>(26.772,2)</b>	<b>252,8</b>	<b>13.104,4</b>	<b>3.060,2</b>	<b>4.166,3</b>	<b>2.636,6</b>	<b>2.358,0</b>	<b>2.280,2</b>
Imposte	(290,0)	(27,3)	-	(112,0)	(493,0)	(822,6)	(1.140,9)	(713,0)	(648,3)	(646,7)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(6.090,3)</b>	<b>(25.306,6)</b>	<b>(26.772,2)</b>	<b>140,8</b>	<b>12.611,4</b>	<b>2.237,6</b>	<b>3.025,5</b>	<b>1.923,6</b>	<b>1.709,7</b>	<b>1.633,5</b>



## Perimetro

## Rivieracqua

## Rivieracqua+AMAIE+SECOM\*

## Fuori Piano (anno inerziale)

Stato Patrimoniale - Consolidato										
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P	2020P	2021P	2022P	2023P	2024P	2025I
Immobilizzazioni immateriali	153,6	181,1	168,6	221,8	4.444,9	4.785,6	5.054,1	5.258,0	5.409,4	5.508,3
Immobilizzazioni materiali	2.402,3	2.469,5	2.404,4	2.274,1	20.711,5	19.283,9	17.864,1	16.450,1	15.038,8	13.627,5
Immobilizzazioni finanziarie	42,9	14,2	14,2	14,2	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6	130,6
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>2.598,8</b>	<b>2.664,8</b>	<b>2.587,1</b>	<b>2.510,0</b>	<b>25.287,0</b>	<b>24.200,2</b>	<b>23.048,8</b>	<b>21.838,7</b>	<b>20.578,8</b>	<b>19.266,4</b>
Crediti commerciali	8.328,4	7.099,8	7.158,9	7.639,1	9.918,1	10.105,0	10.292,1	9.972,9	9.967,3	10.033,7
Magazzino	27,0	10,4	13,5	13,5	290,0	290,6	291,3	291,9	292,5	293,2
Debiti commerciali	(13.881,0)	(15.602,0)	(1.128,2)	(1.201,8)	(3.531,3)	(3.547,3)	(3.563,5)	(3.576,6)	(3.589,1)	(3.625,0)
<b>CCO</b>	<b>(5.525,6)</b>	<b>(8.491,8)</b>	<b>6.044,3</b>	<b>6.450,9</b>	<b>6.676,9</b>	<b>6.848,3</b>	<b>7.019,9</b>	<b>6.688,2</b>	<b>6.670,7</b>	<b>6.701,8</b>
Altri crediti	2.554,8	1.934,0	1.315,3	145,4	486,0	504,3	523,7	526,3	525,3	528,5
Altri debiti	(5.555,4)	(4.133,6)	(297,0)	(412,2)	(4.550,6)	(4.717,3)	(4.884,3)	(4.910,1)	(4.906,6)	(4.943,5)
Ratei e risconti netti	1.656,3	3.199,1	4.473,5	5.505,2	7.201,5	7.509,9	7.818,3	7.227,8	7.212,0	7.284,1
<b>CCN</b>	<b>(6.869,8)</b>	<b>(7.492,3)</b>	<b>11.536,0</b>	<b>11.689,3</b>	<b>9.813,8</b>	<b>10.145,1</b>	<b>10.477,5</b>	<b>9.532,2</b>	<b>9.501,4</b>	<b>9.570,9</b>
Fondi	-	(25.000,0)	-	-	(763,0)	(763,0)	(763,0)	(763,0)	(763,0)	(763,0)
TFR	(88,6)	(224,2)	(224,2)	(224,2)	(1.613,2)	(1.613,2)	(1.613,2)	(1.613,2)	(1.613,2)	(1.613,2)
<b>CIN</b>	<b>(4.359,6)</b>	<b>(30.051,8)</b>	<b>13.898,8</b>	<b>13.975,1</b>	<b>32.724,5</b>	<b>31.969,1</b>	<b>31.150,1</b>	<b>28.994,7</b>	<b>27.704,0</b>	<b>26.461,1</b>
Capitale sociale	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4	187,4
Riserve	44,3	(6.046,0)	(6.046,0)	(32.818,2)	(32.818,2)	(32.818,2)	(32.818,2)	(32.818,2)	(32.818,2)	(32.818,2)
Utili a nuovo	-	-	-	-	140,8	12.752,2	14.989,8	18.015,2	19.938,9	21.648,6
Riserva SFP 1	-	-	-	-	21.285,1	21.285,1	21.285,1	21.285,1	21.285,1	21.285,1
Riserva SFP 2	-	-	-	-	22.500,0	22.500,0	22.500,0	22.500,0	22.500,0	22.500,0
Risultato d'esercizio	(6.090,3)	(25.306,6)	(26.772,2)	140,8	12.611,4	2.237,6	3.025,5	1.923,6	1.709,7	1.633,5
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(5.858,6)</b>	<b>(31.165,2)</b>	<b>(32.630,8)</b>	<b>(32.489,9)</b>	<b>23.906,5</b>	<b>26.144,1</b>	<b>29.169,5</b>	<b>31.093,2</b>	<b>32.802,9</b>	<b>34.436,4</b>
(Cassa) e disponibilità liquide	(1.237,5)	(1.556,3)	(1.566,4)	(1.630,9)	(2.513,8)	(3.509,5)	(4.205,6)	(5.050,7)	(6.101,8)	(8.978,1)
Cassa Vincolata	(265,6)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)	(265,4)
Debito vs Banche BT	2,1	6,6	-	-	1.268,3	1.268,3	1.268,3	1.268,3	1.268,3	1.268,3
Debito vs Banche MLT	3.000,0	2.928,6	-	-	88,1	48,2	14,9	-	-	-
<b>PFN</b>	<b>1.499,0</b>	<b>1.113,4</b>	<b>(1.831,8)</b>	<b>(1.896,3)</b>	<b>(1.422,8)</b>	<b>(2.458,4)</b>	<b>(3.187,8)</b>	<b>(4.047,9)</b>	<b>(5.098,9)</b>	<b>(7.975,3)</b>
Fondi rischi	-	-	606,0	606,0	456,0	306,0	190,9	72,0	-	-
Privilegio	-	-	5.214,9	5.214,9	1.807,5	-	-	-	-	-
I CLASSE (Fornitori)	-	-	14.877,3	14.877,3	4.518,6	4.518,6	2.819,3	1.063,4	-	-
II CLASSE (Amat, Aiga, 2iReteGas)	-	-	25.000,0	25.000,0	2.500,0	2.500,0	1.559,8	588,3	-	-
III CLASSE - Istituto Finanziario	-	-	2.663,1	2.663,1	958,7	958,7	598,2	225,6	0,0	0,0
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(4.359,6)</b>	<b>(30.051,8)</b>	<b>13.898,8</b>	<b>13.975,1</b>	<b>32.724,5</b>	<b>31.969,1</b>	<b>31.150,1</b>	<b>28.994,7</b>	<b>27.704,0</b>	<b>26.461,1</b>

Nota: (\*) I numeri non includono gli effetti potenzialmente positivi derivanti dal conferimento di Amat, Aiga, 2iReteGas



Perimetro	Rivieracqua		Rivieracqua+AMAIE+SECOM*							Fuori Piano (anno inerziale)	
Cash Flow - Consolidato											
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P	2020P	2021P	2022P	2023P	2024P	2025I	Cumulato '18-'24
EBITDA	(1.919,1)	108,9	(450,9)	1.492,8	3.922,6	5.120,7	6.323,8	4.847,8	4.665,7	4.712,4	25.922,5
Imposte	(290,0)	(27,3)	-	(112,0)	(493,0)	(822,6)	(1.140,9)	(713,0)	(648,3)	(646,7)	(3.929,8)
<b>Flusso di cassa corrente</b>	<b>(2.209,2)</b>	<b>81,6</b>	<b>(450,9)</b>	<b>1.380,8</b>	<b>3.429,6</b>	<b>4.298,1</b>	<b>5.182,9</b>	<b>4.134,8</b>	<b>4.017,4</b>	<b>4.065,7</b>	<b>21.992,7</b>
Δ Crediti commerciali	3.188,1	(13,9)	(72,9)	(480,2)	(186,6)	(186,9)	(187,1)	319,2	5,6	(66,3)	(789,0)
Δ Debiti commerciali	4.013,5	1.989,0	3.117,2	73,6	74,3	16,0	16,2	13,1	12,5	35,9	3.322,9
Δ Magazzino	(12,7)	16,6	13,5	-	(0,6)	(0,6)	(0,6)	(0,6)	(0,6)	(0,6)	10,3
Δ CCO	<b>7.188,9</b>	<b>1.991,8</b>	<b>3.057,7</b>	<b>(406,6)</b>	<b>(113,0)</b>	<b>(171,4)</b>	<b>(171,6)</b>	<b>331,6</b>	<b>17,5</b>	<b>(31,1)</b>	<b>2.544,3</b>
Δ Altri crediti	(1.276,5)	479,0	1.097,7	1.169,8	(17,2)	(18,3)	(19,4)	(2,7)	1,1	(3,2)	2.211,0
Δ Altri debiti	1.836,9	55,1	352,1	115,2	171,9	166,7	167,0	25,8	(3,5)	36,9	995,2
Δ Ratei e risconti netti	(1.677,7)	(1.542,8)	(2.732,6)	(1.031,8)	(308,4)	(308,4)	(308,4)	590,5	15,8	(72,1)	(4.083,2)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>3.862,5</b>	<b>1.064,6</b>	<b>1.324,1</b>	<b>1.227,4</b>	<b>3.162,9</b>	<b>3.966,7</b>	<b>4.850,6</b>	<b>5.080,1</b>	<b>4.048,2</b>	<b>3.996,1</b>	<b>23.660,0</b>
(Investimenti)/Disinvestimenti	(1.520,3)	(176,1)	(165,9)	(100,0)	(850,0)	(850,0)	(850,0)	(850,0)	(850,0)	(850,0)	(4.515,9)
Δ Immob. Finanziarie	(12,3)	28,8	28,8	-	(0,0)	-	-	-	-	-	28,8
Gestione straordinaria	(3.028,7)	(105,6)	(105,6)	-	-	-	-	-	-	-	(105,6)
Δ Fondi	(1.162,0)	(128,6)	(128,6)	-	-	-	-	-	-	-	(128,6)
Δ TFR	(6,9)	96,7	96,7	-	-	-	-	-	-	-	96,7
Δ Crediti (Debiti) IC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Δ PN	40,0	(0,0)	-	(0,0)	-	-	-	-	0,0	(0,0)	0,0
Cassa					2.291,1						2.291,1
<b>Flusso a servizio del debito</b>	<b>(1.827,7)</b>	<b>779,8</b>	<b>1.049,4</b>	<b>1.127,4</b>	<b>4.604,0</b>	<b>3.116,7</b>	<b>4.000,6</b>	<b>4.230,1</b>	<b>3.198,2</b>	<b>3.146,1</b>	<b>19.035,4</b>
Pagamento oneri finanziari	(476,0)	(298,5)	(433,1)	(269,8)	(276,1)	(273,7)	(271,2)	(270,0)	(269,8)	(269,8)	(2.063,7)
Debito BT				-	-	-	-	-	-	-	-
Debito MLT	2.754,2	(69,8)	(69,8)	-	(37,5)	(39,9)	(33,3)	(14,9)	-	-	(195,4)
<b>FC a servizio del debito Concordatario</b>	<b>450,4</b>	<b>411,5</b>	<b>546,5</b>	<b>857,6</b>	<b>4.290,4</b>	<b>2.803,1</b>	<b>3.696,1</b>	<b>3.945,1</b>	<b>2.928,4</b>	<b>2.876,3</b>	<b>16.776,3</b>
Costi di procedura		(92,8)	(217,8)	(793,1)	-	-	-	-	-	-	(1.010,9)
F.do rischi			-	-	-	-	-	-	-	-	-
Privilegio			-	-	(3.407,5)	(1.807,5)	-	-	-	-	(5.214,9)
I CLASSE (Fornitori)			-	-	-	-	(1.699,3)	(1.755,9)	(1.063,4)	-	(4.518,6)
II CLASSE (Amat, Aiga, 2iReteGas)			-	-	-	-	(940,2)	(971,5)	(588,3)	-	(2.500,0)
III CLASSE - Istituto Finanziario			-	-	-	-	(360,5)	(372,6)	(225,6)	-	(958,7)
<b>Cash flow netto</b>	<b>450,4</b>	<b>318,7</b>	<b>328,7</b>	<b>64,5</b>	<b>882,9</b>	<b>995,7</b>	<b>696,1</b>	<b>845,1</b>	<b>1.051,1</b>	<b>2.876,3</b>	<b>2.573,1</b>
Cassa iniziale	1.053	1.503	1.503	1.832	1.896	2.779	3.775	4.471	5.316	6.367	
Cash flow netto	450	319	329	65	883	996	696	845	1.051	2.876	
<b>Cassa finale</b>	<b>1.503</b>	<b>1.822</b>	<b>1.832</b>	<b>1.896</b>	<b>2.779</b>	<b>3.775</b>	<b>4.471</b>	<b>5.316</b>	<b>6.367</b>	<b>9.244</b>	

Nota: (\*) I numeri non includono gli effetti potenzialmente positivi derivanti dal conferimento di Amat, Aiga, 2iReteGas



## I. Business Plan 2018B – 2023P

## II. Allegati



## Cosa sono

Art. 2346, comma 6, c.c.: la società, a seguito dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opera o servizi, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti. In tal caso lo statuto ne disciplina le modalità e condizioni di emissione, i diritti che conferiscono, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

Art. 2351 comma 5, c.c.: gli SFP possono essere dotati del diritto di voto su argomenti specificamente indicati. Inoltre, agli stessi titolari di SFP può essere riservata la nomina di un componente indipendente del consiglio di amministrazione o del consiglio di sorveglianza o di un sindaco, secondo modalità stabilite dallo statuto.

## Finalità

Gli SFP sono stati previsti nel nostro ordinamento con la riforma del diritto societario del 2003, con la finalità di favorire il ricorso delle società per azioni al mercato del capitale di rischio, in un'ottica di crescita delle stesse. Nella pratica, essi sono stati diffusamente utilizzati nelle operazioni di ristrutturazione delle imprese in crisi.

Più nel dettaglio, la modalità con la quale gli SFP vengono utilizzati nelle operazioni di ristrutturazione è la seguente: una società debitrice con indebitamento non sostenibile e/o sottocapitalizzata offre ai creditori di sottoscrivere SFP, che vengono liberati mediante compensazione del debito da apporto con i crediti vantati nei confronti della società debitrice; l'apporto viene contabilizzato di regola (e salvo quanto si dirà infra) in una apposita riserva di patrimonio netto; ai titolari di SFP vengono attribuiti diritti patrimoniali e/o amministrativi.

Soggetti  
competenti  
all'emissione

**Assemblea Straordinaria:** 1) Istituzione delle categorie di SFP e approvazione delle clausole statutarie o del relativo regolamento.  
2) Decisione di emissione degli SFP (può anche essere presa dall'organo amministrativo se l'ass. straordinaria ha già determinato le modalità e le condizioni di emissione e il relativo numero)

**Organo Amministrativo:** 3) Effettiva emissione



**Diritti  
attribuibili**

Gli SFP possono essere dotati di diritti patrimoniali e/o di diritti amministrativi. I primi consistono nella remunerazione attraverso utili/distribuzione di riserve; i secondi consistono nella facoltà di nominare un componente dell'organo amministrativo o un sindaco, ovvero nell'attribuzione del diritto di voto su specifici argomenti.

**DIRITTI PATRIMONIALI**

Ai titolari di SFP possono essere attribuiti uno o più diritti fra i seguenti:

- Diritto alla distribuzione di utili
- Diritto alla distribuzione di riserve
- Diritto al riparto del residuo attivo di liquidazione
- Diritto a percepire interessi in misura fissa o variabile

**DIRITTI AMMINISTRATIVI**

- **Diritto di voto:** ai titolari di SFP non può essere attribuito il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti. Può essere invece attribuito il diritto di voto su argomenti specificamente indicati. Tale diritto non può dar luogo ad una unica deliberazione formata con il conteggio indiscriminato, e riferito ad una unica base di calcolo, delle presenze e dei voti di azionisti e titolari di SFP. Il diritto di voto deve essere esercitato in una assemblea separata, o quantomeno deve dare luogo a una deliberazione formata con il conteggio separato dei voti dei titolari di SFP. Gli argomenti su cui può essere previsto il voto sono: (i) esercizio di diritti e prerogative autonomamente concessi alla collettività degli SFP; (ii) approvazione di deliberazioni di competenza dell'assemblea ordinaria o straordinaria degli azionisti; (iii) autorizzazione al compimento di determinati atti da parte degli amministratori.
- **Diritto alla nomina di un componente indipendente dell'organo amministrativo o di controllo:** nelle operazioni di ristrutturazione, tale componente funge da presidio a favore dei creditori che accettano di supportare il debitore in crisi. Le modalità di esercizio del diritto di nomina possono essere liberamente disciplinate nello statuto e nel regolamento SFP. Qualora esistano più categorie di SFP, lo statuto o il regolamento SFP possono attribuire ai titolari di SFP di ciascuna categoria il diritto di nominare un componente indipendente dell'organo amministrativo e/o di controllo, fermo restando che il numero totale dei membri nominati dai titolari di SFP deve comunque essere inferiore alla metà dei componenti del relativo organo.

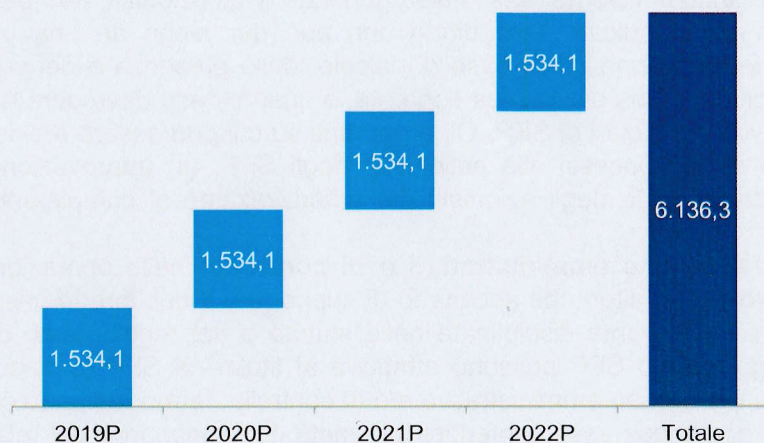


Prima ipotesi di identificazione dell'importo e della tempistica di recupero della c.d. "partita progressa" che prevede il recupero in 4 anni (a partire dal 2019) della perdita maturata negli ultimi 3 esercizi, pari a ca. €6.1mln.

Il piano industriale recepisce una prima ipotesi del piano tariffario 2018-24, che prevede la conferma dell'incremento 2018-19 del 9% e, a partire dal 2020 (a perimetro incrementato, Rivieraqua + AMAIE + SECOM), prevede un incremento pari al 6,5% fino al 2022, per poi ridursi drasticamente in seguito agli investimenti previsti sulla rete.

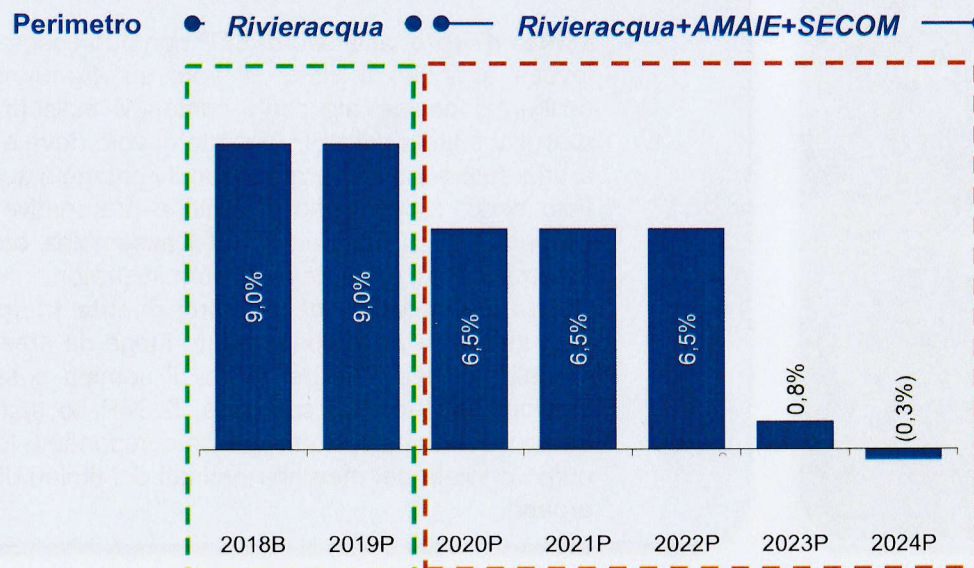
**Perdita Pegressa 2019P-2022P**

Dati in €'000



**Aumento della tariffa 2018P-2024P**

Dati in %





Conto Economico - Rivieracqua S.C.P.A.				
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P
Ricavi da servizi	13.961,5	6.787,3	14.494,9	16.990,8
Costi diretti	(12.176,8)	(4.745,9)	(10.822,3)	(11.317,5)
Costo del personale	(502,4)	(227,2)	(502,4)	(502,4)
<b>Gross Profit</b>	<b>1.282,4</b>	<b>1.814,2</b>	<b>3.170,2</b>	<b>5.170,9</b>
Gross Profit %	9,2%	26,7%	21,9%	30,4%
Altri costi indiretti Comune	(242,4)	(115,6)	(232,4)	(232,4)
<b>Ebitda Comune</b>	<b>1.040,0</b>	<b>1.698,6</b>	<b>2.937,8</b>	<b>4.938,5</b>
Ebitda Comune%	7,4%	25,0%	20,3%	29,1%
Costo personale indiretto	(2.292,9)	(1.091,8)	(2.172,9)	(2.194,6)
Consulenze	(174,9)	(100,3)	(200,7)	(202,7)
G&A	(270,6)	(115,8)	(231,6)	(235,3)
Costi godimento beni di terzi	(56,3)	(31,7)	(63,5)	(66,1)
Altri costi indiretti	(164,4)	(250,1)	(720,1)	(747,1)
<b>EBITDA</b>	<b>(1.919,1)</b>	<b>108,9</b>	<b>(450,9)</b>	<b>1.492,8</b>
EBITDA %	(13,7%)	1,6%	(3,1%)	8,8%
Ammortamenti	(169,5)	(94,0)	(161,5)	(177,1)
Accantonamenti e Svalutazioni	(206,9)	(24.797,3)	(24.797,3)	-
<b>EBIT</b>	<b>(2.295,5)</b>	<b>(24.782,4)</b>	<b>(25.409,7)</b>	<b>1.315,7</b>
EBIT %	(16,44%)	(365,13%)	(175,30%)	7,74%
Oneri/proventi finanziari	(476,0)	(298,5)	(433,1)	(269,8)
Oneri/proventi straordinari	(3.028,7)	(198,4)	(323,4)	(793,1)
<b>EBT</b>	<b>(5.800,2)</b>	<b>(25.279,3)</b>	<b>(26.166,2)</b>	<b>252,8</b>
Imposte	(290,0)	(27,3)	-	(112,0)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(6.090,3)</b>	<b>(25.306,6)</b>	<b>(26.166,2)</b>	<b>140,8</b>



Stato Patrimoniale - Rivieracqua S.C.P.A.				
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P
Immobilizzazioni immateriali	153,6	181,1	168,6	221,8
Immobilizzazioni materiali	2.402,3	2.469,5	2.404,4	2.274,1
Immobilizzazioni finanziarie	42,9	14,2	14,2	14,2
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>2.598,8</b>	<b>2.664,8</b>	<b>2.587,1</b>	<b>2.510,0</b>
Crediti commerciali	8.328,4	7.099,8	7.158,9	7.639,1
Magazzino	27,0	10,4	13,5	13,5
Debiti commerciali	(13.881,0)	(15.602,0)	(1.128,2)	(1.201,8)
<b>CCO</b>	<b>(5.525,6)</b>	<b>(8.491,8)</b>	<b>6.044,3</b>	<b>6.450,9</b>
Altri crediti	2.554,8	1.934,0	1.315,3	145,4
Altri debiti	(5.555,4)	(4.133,6)	(297,0)	(412,2)
Ratei e risconti netti	1.656,3	3.199,1	4.473,5	5.505,2
<b>CCN</b>	<b>(6.869,8)</b>	<b>(7.492,3)</b>	<b>11.536,0</b>	<b>11.689,3</b>
Fondi	-	(25.000,0)	-	-
TFR	(88,6)	(224,2)	(224,2)	(224,2)
Crediti (Debiti) IC	-	-	-	-
<b>CIN</b>	<b>(4.359,6)</b>	<b>(30.051,8)</b>	<b>13.898,8</b>	<b>13.975,1</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(5.858,6)</b>	<b>(31.165,2)</b>	<b>(32.024,8)</b>	<b>(31.883,9)</b>
(Cassa) e disponibilità liquide	(1.237,5)	(1.556,3)	(1.566,4)	(1.630,9)
Cassa Vincolata	(265,6)	(265,4)	(265,4)	(265,4)
Debito BT	2,1	6,6	-	-
Debito MLT	3.000,0	2.928,6	-	-
<b>PFN</b>	<b>1.499,0</b>	<b>1.113,4</b>	<b>(1.831,8)</b>	<b>(1.896,3)</b>
Privilegio	-	-	5.214,9	5.214,9
Chiro	-	-	42.540,5	42.540,5
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>(4.359,6)</b>	<b>(30.051,8)</b>	<b>13.898,8</b>	<b>13.975,1</b>



Cash Flow - Rivieracqua S.C.P.A.				
€'000	2017PC	4.07.18A	2018B	2019P
EBITDA	(1.919,1)	108,9	(450,9)	1.492,8
Imposte	(290,0)	(27,3)	-	(112,0)
<b>Flusso di cassa corrente</b>	<b>(2.209,2)</b>	<b>81,6</b>	<b>(450,9)</b>	<b>1.380,8</b>
Δ Crediti commerciali	3.188,1	(13,9)	(72,9)	(480,2)
Δ Debiti commerciali	4.013,5	1.989,0	3.117,2	73,6
Δ Magazzino	(12,7)	16,6	13,5	-
<b>Δ CCO</b>	<b>7.188,9</b>	<b>1.991,8</b>	<b>3.057,7</b>	<b>(406,6)</b>
Δ Altri crediti	(1.276,5)	479,0	1.097,7	1.169,8
Δ Altri debiti	1.836,9	55,1	352,1	115,2
Δ Rate e risconti netti	(1.677,7)	(1.542,8)	(2.732,6)	(1.031,8)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>3.862,5</b>	<b>1.064,6</b>	<b>1.324,1</b>	<b>1.227,4</b>
(Investimenti)/Disinvestimenti	(1.520,3)	(176,1)	(165,9)	(100,0)
Δ Immob. Finanziarie	(12,3)	28,8	28,8	-
Gestione straordinaria	(3.028,7)	(105,6)	(105,6)	-
Δ Fondi	(1.162,0)	(128,6)	(128,6)	-
Δ TFR	(6,9)	96,7	96,7	-
Δ PN	40,0	(0,0)	-	(0,0)
<b>Flusso a servizio del debito</b>	<b>(1.827,7)</b>	<b>779,8</b>	<b>1.049,4</b>	<b>1.127,4</b>
Pagamento oneri finanziari	(476,0)	(298,5)	(433,1)	(269,8)
Debito vs Banche	2.754,2	(69,8)	(69,8)	-
<b>Cash Flow a servizio del debito</b>	<b>450,4</b>	<b>411,5</b>	<b>546,5</b>	<b>857,6</b>
Costi di procedura		(92,8)	(217,8)	(793,1)
Privilegio			-	-
Chiro			-	-
<b>Cash flow netto</b>	<b>450,4</b>	<b>318,7</b>	<b>328,7</b>	<b>64,5</b>
<b>Cassa iniziale</b>	<b>1.052,6</b>	<b>1.503,0</b>	<b>1.503,0</b>	<b>1.831,8</b>
Cash flow netto	450,4	318,7	328,7	64,5
<b>Cassa finale</b>	<b>1.503,0</b>	<b>1.821,7</b>	<b>1.831,8</b>	<b>1.896,3</b>



<b>Conto Economico - Amaie S.p.A.</b>	
<b>€'000</b>	<b>30.06.18A</b>
Ricavi da servizi	6.346,7
Costi diretti	(2.944,8)
Costo del personale	(871,8)
<b>Gross Profit</b>	<b>2.530,1</b>
<i>Gross Profit %</i>	<i>39,9%</i>
Altri costi indiretti Comune	-
<b>Ebitda Comune</b>	<b>2.530,1</b>
<i>Ebitda Comune%</i>	<i>39,9%</i>
Costo personale indiretto	(1.438,3)
Consulenze	(256,2)
G&A	(72,7)
Costi godimento beni di terzi	(246,1)
Altri costi indiretti	(363,6)
<b>EBITDA</b>	<b>153,1</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>2,4%</i>
Ammortamenti	(704,3)
Accantonamenti e Svalutazioni	(608,2)
<b>EBIT</b>	<b>(1.159,4)</b>
<i>EBIT %</i>	<i>(18,3%)</i>
Oneri/proventi finanziari	21,0
Oneri/proventi straordinari	(2.267,7)
<b>EBT</b>	<b>(3.406,1)</b>
Imposte	-
<b>Risultato Netto</b>	<b>(3.406,1)</b>

<b>Stato Patrimoniale - Amaie S.p.A.</b>	
<b>€'000</b>	<b>30.06.18A</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.013,0
Immobilizzazioni materiali	19.115,4
Immobilizzazioni finanziarie	94,7
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>22.223,0</b>
Crediti commerciali	2.647,9
Magazzino	271,3
Debiti commerciali	(2.324,1)
<b>CCO</b>	<b>595,1</b>
Altri crediti	4.707,3
Altri debiti	(8.624,8)
Ratei e risconti netti	1.481,0
<b>CCN</b>	<b>(1.841,4)</b>
Fondi	(658,0)
TFR	(1.237,2)
Crediti (Debiti) IC	182,5
<b>CIN</b>	<b>18.668,8</b>
Capitale sociale	20.742,7
Riserve	63,9
Risultato d'esercizio	(3.406,1)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>17.400,5</b>
(Cassa) e disponibilità liquide	-
Debito a BT	1.268,3
Debito a MLT	-
<b>PFN</b>	<b>1.268,3</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>18.668,8</b>



Conto Economico - Se.Com S.p.A.	
€'000	31.07.18A
Ricavi da servizi	780,0
Costi diretti	(311,1)
Costo del personale	
<b>Gross Profit</b>	<b>468,9</b>
<i>Gross Profit %</i>	<i>60,1%</i>
Altri costi indiretti Comune	-
<b>Ebitda Comune</b>	<b>468,9</b>
<i>Ebitda Comune%</i>	<i>60,1%</i>
Costo personale indiretto	(209,1)
Consulenze	(31,4)
G&A	(22,9)
Costi godimento beni di terzi	(0,3)
Altri costi indiretti	(32,6)
<b>EBITDA</b>	<b>172,5</b>
<i>EBITDA %</i>	<i>22,1%</i>
Ammortamenti	(98,7)
Accantonamenti e Svalutazioni	(24,9)
<b>EBIT</b>	<b>48,9</b>
<i>EBIT %</i>	<i>6,3%</i>
Oneri/proventi finanziari	(3,9)
Oneri/proventi straordinari	(0,0)
<b>EBT</b>	<b>45,0</b>
Imposte	-
<b>Risultato Netto</b>	<b>45,0</b>

Stato Patrimoniale - Se.Com S.p.A.	
€'000	31.07.18A
Immobilizzazioni immateriali	17,4
Immobilizzazioni materiali	2.553,1
Immobilizzazioni finanziarie	21,8
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>2.592,3</b>
Crediti commerciali	297,3
Magazzino	-
Debiti commerciali	(251,2)
<b>CCO</b>	<b>46,1</b>
Altri crediti	192,0
Altri debiti	(34,6)
Ratei e risconti netti	(27,0)
<b>CCN</b>	<b>176,6</b>
Fondi	(35,0)
TFR	(151,8)
Crediti (Debiti) IC	(50,1)
<b>CIN</b>	<b>2.532,0</b>
Capitale sociale	1.559,3
Riserve	1.130,1
Risultato d'esercizio	45,0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.734,4</b>
(Cassa) e disponibilità liquide	(283,1)
Debito a BT	-
Debito a MLT	80,8
<b>PFN</b>	<b>(202,3)</b>
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>2.532,0</b>